

Comunicato stampa

26 marzo 2025, ore 18.00

Castello Normanno-Svevo, Piazza Castello, Sannicandro di Bari

XYLELLA: ALLO STATO DEI FATTI

Gli atti della polizia giudiziaria fanno luce sull’*“operazione Xylella”*, mentre dalle istituzioni si accende un faro sul Salento: *“Gli ulivi tornano verdi”*.

- Cosa cambia, cosa dobbiamo cambiare -

Evento organizzato da: Comitato Olivicoltori e Cittadini Conca Barese, Comitato Ulivivo.

Con il patrocinio del Comune di Sannicandro di Bari

BARI, 17 mar. – “Un enorme raggio ai danni delle popolazioni pugliesi, in particolare della comunità degli agricoltori”, così viene descritto l’*affaire Xylella* negli atti della Polizia Giudiziaria, che non solo ridefinisce il quadro cronologico della vicenda, mettendo nero su bianco che la scoperta del batterio è da considerarsi una “rivelazione ad orologeria” ma altresì ricontestualizza l’intera vicenda, ancora in corso, all’interno di un vero e proprio “disegno criminoso” perpetuato per oltre un decennio in attività connesse alla gestione dei fondi pubblici, in un intreccio lobbistico di ritorni economici e ruoli di potere.

Mentre gli atti della Polizia Giudiziaria, con circa 7000 pagine di dettagliata documentazione, fanno luce sulla “operazione *Xylella*” sotto il profilo giudiziario, il Ministero della Cultura richiama l’attenzione sulle “risvegliate chiome” degli ulivi del Salento. “Ho visto una sorprendente evoluzione degli ulivi – ha dichiarato infatti l’Arch. Maria Piccarreta, segretario regionale del MIC, intervistata dalla Gazzetta del Mezzogiorno – il ritorno da qualche tempo delle chiome argentate e delle reti per la raccolta delle olive”.

Dichiarazioni che, sommate ai sopracitati documenti giudiziari, pongono interrogativi sempre più pesanti sull’intera gestione dell’emergenza da parte della Regione Puglia e rendono ancor più ingiustificabili e irragionevoli sia gli abbattimenti che tutte le scellerate pratiche di riconversione olivicola e di ridefinizione del territorio messe in atto con il pretesto del contenimento del batterio che, a quanto dimostrano i fatti e i dati scientifici, non è affatto un killer per ulivi.

A oltre dieci anni dall’inizio di questa controversa emergenza, questa conferenza punta a portare alla luce gli ultimi sviluppi giuridici e giudiziari sulla questione *Xylella* e a essere volano di un reale cambiamento, con l’auspicio che quanto emerso metta definitivamente la parola fine all’ecocidio in corso da troppo tempo. È di vitale importanza intraprendere finalmente una rigenerazione della nostra terra e dell’economia ad essa connessa, restituendo dignità alla terra, agli agricoltori e all’intera comunità pugliese.

Per info. www.ulivivo.it

Per accrediti stampa: ulivivo@gmail.com

NB: solo ai giornalisti accreditati sarà consegnata la cartella stampa con parte dei documenti degli atti giudiziari.